



Club Alpino Italiano
Sezione di CASTELNOVO NE' MONTI - BISMANTOVA
Via Roma 14
Palazzo Ducale, 3° piano Tel. 336 7464562
E-mail : caibismantova@alice.it
www.caibismantova.it



Traversata della catena dei Groppi di Camporaghena

Domenica 16 agosto 2020

Con la denominazione "Catena dei Groppi di Camporaghena" si intende quel tratto dell'Appennino Settentrionale collocato tra il Passo del Cerreto e il Passo del Lagastrello, che appare in tutta la sua maestosità percorrendo la statale 63 sul versante toscano, in direzione del Passo del Cerreto. La sua traversata costituisce uno degli itinerari più appaganti di tutto l'Appennino Tosco Emiliano, sia per i panorami che offre, sia per le difficoltà escursionistiche che presenta, sia per l'indubbio impegno fisico che richiede. Due sono le cime che vengono salite, il Monte Alto (q. 1904 m.), montagna severa e punto culminante della catena, e Punta Buffanaro (q. 1879 m.)



la traversata vista dal versante toscano; a destra il Monte Alto, a sinistra Punta Buffanaro

Ritrovo: arrivati al Passo del Cerreto, percorrere per poche centinaia di metri la strada provinciale che porta a Cerreto Laghi; sulla destra si trova un piazzale sterrato, dove parcheggiare le auto.

Orario del ritrovo: 08:20

Descrizione sintetica dell'itinerario: Dal Passo del Cerreto (q. 1261 m), dietro al bar ristorante che si incontra sulla destra provenendo dall'Emilia, si segue in falsopiano il segnavia 00, fino ad arrivare al Passo dell'Ospedalaccio (q. 1287 m), antica via di comunicazione tra l'Emilia e la Toscana (30 minuti). Dal passo si lascia la strada sterrata, e si sale lungo l'evidente e ripido sentiero 00. Giunti al bivio con il segnavia 671 il percorso prosegue risalendo il ripido canalone (che affronteremo con la dovuta calma), per poi raggiungere il crinale roccioso che contorna il prataccio delle Sorgenti del Secchia. Con diversi saliscendi e passaggi tra le rocce si raggiunge il Monte Alto (2.30 ore).

Il sentiero 00 prosegue in quota tra praterie d'alta quota e tratti rocciosi (tra i quali un evidente salto roccioso di 5 metri, attrezzato con fune d'acciaio e da percorrere in discesa), fino a raggiungere Punta Buffanaro (3.10 ore).

Da qui il sentiero scende, seguendo un ripido pendio erboso, fino ad arrivare all'omonima forcella (q. 1752 m); davanti a noi si presenta un crinale di cresta affilato, con evidenti placche inclinate rocciose, che presenta 8 tratti attrezzati di breve lunghezza, superati i quali la cresta si allarga e la traccia per prati conduce alla Sella del Monte Acuto, considerato il punto finale della traversata (q. 1721 m - 4,10 ore).

Dalla sella il percorso diventa prettamente escursionistico, e ci porterà prima al Rifugio Sarzana (presso il lago del Monte Acuto, q. 1580 m) e successivamente al Passo di Pietratagliata (q. 1779 m), dal quale scenderemo verso le Sorgenti del Secchia (q. 1500 m), per poi raggiungere il punto di partenza. L'itinerario di rientro, con un tempo di percorrenza stimato di circa 4 ore, prevede una controsalita di circa 400 metri di dislivello (dalla piana dei Ghiaccioni q. 1379 m fino al Passo di Pietratagliata)

Per maggiori dettagli sull'itinerario si rimanda alla seguente descrizione su internet: <https://www.vienormali.it/montagna/traversate-montagna-view.asp?id=11>

Importante: Il programma descritto è di massima e potrà subire delle variazioni, secondo il giudizio insindacabile dei Direttori di escursione.

La traversata richiede tempo stabile ed asciutto; in assenza di condizioni meteo favorevoli verrà svolta un'escursione più semplice nella zona del Gruppo dell'Alpe di Succiso.

Difficoltà: la traversata sulla cresta è di fatto, in molti tratti, un percorso alpinistico poco difficile (PD), con condizioni meteo favorevoli. Serve assolutamente passo fermo e assenza di vertigini, in quanto i punti esposti non mancano. Vi sono diversi passaggi su roccia (massimo II grado), e nei pochi tratti attrezzati potremo avvalerci dell'attrezzatura.

Naturalmente, sia per il dislivello, sia per la durata dell'escursione, serve un buon allenamento fisico.

Dislivello: 1300 metri, sia in salita che in discesa

Tempo di percorrenza: 8 ore circa, escluse le soste

Lunghezza del percorso: dal Passo del Cerreto alla Sella del Monte Acuto circa 7 km; dalla Sella del Monte Acuto al Passo del Cerreto circa 9 km.

Abbigliamento: scarponi da trekking - pile o maglione - calzoni adeguati - giacca a vento - berretto e occhiali da sole - borraccia - qualcosa da mangiare nello zaino - creme protettive

Attrezzatura: imbrago e set da ferrata, consigliati il casco per l'andata ed i bastoncini per il rientro. Mascherina e gel igienizzante, come da Note Operative Emergenza Covid (vedi allegato 1)

Direttori di escursione:

Carpi Stefano, Cecchi Enrico, Rizzo Enzo. Gli Accompagnatori avranno il potere/dovere di far rispettare le misure anticovid che trovate nell'allegato 1.

Partecipanti: Numero massimo di partecipanti 9 persone (verrà data priorità agli iscritti al CAI); i partecipanti per iscriversi dovranno compilare l'allegato 2, ed inviarlo tramite posta elettronica ad enrico.cecchi@telecomitalia.it. Al ricevimento della dichiarazione, riceveranno comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione.

Verrà creato un gruppo whatsapp, per scambiare informazioni, dubbi e chiarimenti, anche relativamente alle norme anti-Covid da rispettare.

Per informazioni ed iscrizioni:

Carpi Stefano	345 0186140
Cecchi Enrico	335 7509856
Rizzo Enzo	340 2704513

Termine iscrizione: 12 agosto 2020

CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale
Commissione Centrale per l'Escursionismo
Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, lì 04/06/2020
Commissione Centrale per l'Escursionismo
Il Presidente
Marco Lavezzo



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE BISMANTOVA CASTELNOVO NE' MONTI MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____, nato/a a _____
(____) il ____/____/____, recapito telefonico _____ nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione "Traversata dei Groppi di Camporaghena" organizzata dalla Sezione BISMANTOVA CASTELNOVO NE' MONTI in data 16/08/2020, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____ Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione BISMANTOVA CASTELNOVO NE' MONTI La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazione delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____